



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST

**CONSIGLIO
MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST**

PIANO URBANISTICO COMUNALE - CONTRIBUTO DEL MUNICIPIO I CENTRO EST

Visti:

- il Parere favorevole, con condizioni e osservazioni, all'adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 36/1997, espresso con atto n. 24 del 18/10/2011 del Consiglio Municipale e visti gli ordini del giorno collegati n.1 e n.2;
- le Modifiche espresse dal Sindaco in data 2/11/2011 (prot. 344607) alla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 43 del 14/7/2011 relativa all' "Adozione del Progetto Preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 36/1997"; con cui viene data parziale risposta ad alcune delle osservazioni e delle prescrizioni presentate dai Consigli Municipali;
- il Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7/12/2011;
- la Decisione della Giunta Municipale n. 9 del 6/4/2012 ad oggetto "Osservazioni relative all'impatto ambientale del PUC 2011" con cui vengono ribadite le indicazioni espresse nel parere reso dal Consiglio Municipale al Comune, integrate da ulteriori osservazioni, con particolare riferimento ai Distretti di Trasformazione Locale di Stazione Principe e Valletta San Nicola;
- la Mozione atto n. 29 e l'Ordine del Giorno collegato ad oggetto "Ulteriori osservazioni al Piano Urbanistico Comunale" approvati con voto unanime dal Consiglio di Municipio nella seduta dell'1/8/2012, con cui si chiedeva che il processo di approvazione del Piano Urbanistico Comunale avvenisse con un metodo massimamente partecipativo, dando piena risposta alle osservazioni presentate da cittadini e associazioni e tenendo in debito conto il dibattito sviluppatosi in seguito agli eventi alluvionali del 2011;
- i pareri al Piano Urbanistico Comunale pervenuti da parte della Provincia di Genova, della Regione Liguria (Procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Parere del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica) e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Pareri della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

della Liguria e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria);

- la Deliberazione DGC-2013-76 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta dell'11/04/2013 ad oggetto "Percorso di partecipazione preliminare alla definizione delle determinazioni Comunali ai sensi dell'art. 40 comma 1 lettera a) della L.R. N. 36/1997 e S.M.I., nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Comunale"
- la Mozione atto n. 35 ad oggetto "Adesione della Città di Genova al progetto di Città dei Bambini" approvata con voto unanime dal Consiglio di Municipio nella seduta dell'8/5/2013 con cui il Municipio aderisce all'omonimo progetto CNR e in particolare si impegna a perseguire il disegno di una città a misura di bambino a partire dagli strumenti urbanistici;

Considerato che:

- nella propria azione l'Amministrazione Municipale intende perseguire i seguenti obiettivi:
 - "il passaggio rapido dell'ex caserma Gavoglio dal Demanio al Comune e la definizione della sua trasformazione, contemplando aree verdi e servizi, in accordo con le associazioni" e dei cittadini;
 - "nell'area di trasformazione di Genova Principe la possibilità di ridurre i volumi dell'edificio di proprietà delle Ferrovie; per allargare l'imbocco di Via del Lagaccio";
 - "il mantenimento e il potenziamento dell'offerta socio-sanitaria: l'Ospedale Galliera deve restare a Carignano e la sua eventuale ristrutturazione deve prevedere un progetto ambientalmente sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini che lo vivono";
 - l'impegno alla tutela e alla promozione nel sistema turistico-culturale del Municipio "delle Ville storiche di circonvallazione a Monte (Villetta di Negro, Villa Piaggio, Villa Gruber), e tutto il Parco urbano delle Mura con il sistema dei Forti che, per inciso, necessiterebbe di un intervento sul parco del Peralto e di una maggior valorizzazione dei Forti inserendoli e collegandoli meglio con i circuiti turistici".
 - di "evitare il rischio di speculazione edilizia, con l'obiettivo di realizzare un nuovo polo per attività agricole e florovivaistiche e limitare i volumi residenziali agli edifici esistenti" nell'area di Valletta San Nicola, sostenendo il progetto presentato dal Comitato Le Serre;
 - il "potenziamento del trasporto pubblico", non solo con la protezione dei principali assi longitudinali, ma anche con particolare attenzione ai

collegamenti verticali garantiti dalle linee collinari e dagli impianti speciali, con la possibilità di individuare gli spazi per nuovi impianti di risalita;

- il “concetto di pedonalizzazione come scelta irreversibile e progressiva; i processi di pedonalizzazione devono essere partecipati e responsabili, nel senso che residenti e commercianti devono essere coinvolti nella determinazione dei confini, delle fasce orarie, e delle deroghe codificate; non ci può essere disponibilità invece, a mettere in discussione l’idea di città pedonale, che limita fortemente ad esempio nel Centro Storico la trasformazione dei fondi in posteggi privati”;
- di “individuare alcuni assi pedonali principali del Municipio, sviluppare piccoli progetti di riqualificazione e riordino – marciapiedi, lampioni, ringhiere, alberature, segnaletica”.
- la promozione di un “**Municipio dei Bambini**. Un luogo dove sia bello e sicuro far crescere i propri figli”, curandone in particolare la dimensione urbanistica;

Il Consiglio di Municipio I Genova Centro Est:

- ribadisce
 - le osservazioni, le richieste e le riflessioni già espresse in precedenza dal Consiglio di Municipio e richiamate in premessa;
 - l’impegno a perseguire i punti programmatici richiamati, con particolare riferimento al processo di approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- esprime le necessità:
 - di consolidare i concetti di costruire sul costruito e di riqualificazione dell’esistente
 - di consentire aumenti di volumetrie solo per servizi pubblici a seguito di specifici percorsi di confronto quali dibattito pubblico;

- nell’ambito del percorso di partecipazione delineato dalla Giunta Comunale mediante la citata Deliberazione DGC-2013-76, richiede:
 - l’attivazione di tavoli tematici cittadini sulle seguenti aree:
 - Lagaccio, mediante la definizione di un progetto particolareggiato, organico e unitario, per l’intera valletta del Lagaccio, dalla Stazione Marittima alle aree circoscritte da via Bartolomeo Bianco, includendo pertanto i due Distretti di Trasformazione Locale di Stazione Principe

e Caserma Gavoglio (su cui vertono oltre metà del totale delle osservazioni al PUC pervenute);

- Distretto di Trasformazione Locale di Valletta San Nicola;
 - Parco Urbano delle Mura anche mediante l'implementazione Progetto Mare-Monti;
 - Distretto Speciale di Concertazione Fronte Mare-Porto Antico;
 - Distretto Speciale di Concertazione Fiera-Kennedy;
- di garantire la presenza del Consiglio di Municipio a tutti i tavoli tematici cittadini istituiti che interessino in toto o in parte il territorio del Municipio I Genova Centro Est, mediante la partecipazione a ciascun tavolo di un Consigliere Municipale, che relazionerà alla Commissione II del Municipio sullo svolgimento dei lavori.

Approvato all'UNANIMITA' dalla 2° Commissione Municipale in data 3/6/2013
